

SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - Servizio Assetto del Territorio

PTCP in adeguamento alla L.R.12/2005

Confronto con la Commissione tecnica della Conferenza Comuni PTCP

Sistema AGRICOLO E RURALE

03/09/2008

17 luglio 2008

- DGP n. 125 presa d'atto bozza elaborati PTCP

28 luglio 2008

- Presentazione Ufficio Presidenza Conferenza Comuni

settembre 2008

- Sviluppo del confronto su tavole (contenuti analitici e conoscitivi) e norme (proposte e scelte) del piano

Tavole di piano delle attenzioni e previsioni:

- Tavola 5 - Carta del Sistema Agricolo e Rurale

Indirizzi Normativi di Piano

- Parte 5 - Sistema Agricolo e Rurale

Le elaborazioni, le tavole e le norme sono in stato di continua verifica e modifica, anche sulla base degli esiti dei confronti aperti.

Costituiscono proposte a diverso livello di operatività rispetto alle quali si intende verificare la condivisione, la fattibilità e le eventuali osservazioni e contributi da parte degli enti e dei soggetti interessati in particolare i comuni.

Le proposte per il quadro conoscitivo - analitico e quello normativo - progettuale del PTCP sono da valutare e considerare anche per le dirette ricadute sui PGT, in quanto da recepire e assumere nei PGT stessi, costituendo così attuazione e aggiornamento del PTCP stesso.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche agli altri enti e soggetti interessati con i quali sviluppare specifici tavoli di confronto, anche a livello locale (associazioni imprenditoriali, associazioni ambientaliste, consorzi di bonifica, parchi, ecc...)

LR 12/2005 ART. 15 Contenuti del PTCP

È atto di indirizzo della programmazione socio-economica ed ha efficacia paesaggistico ambientale sulle tematiche sovracomunali.

- Definisce il quadro conoscitivo e gli obiettivi di sviluppo economico-sociale, raccordando le previsioni dei piani di settore e della programmazione regionale;
- Dispone i contenuti sovracomunali che devono essere previsti nei PGT;
- Stabilisce il programma generale delle infrastrutture di mobilità, definendone i criteri di realizzazione e di inserimento ambientale;
- Prevede indicazioni puntuali per la realizzazione di insediamenti di portata sovracomunale,
- Disciplina l'assetto e la tutela dei beni paesaggistici e ambientali e delle aree a rischio idrogeologico;
- Individua e disciplina gli ambiti agricoli.

LR 12/2005: Riferimenti specifici per gli Ambiti Agricoli

Art. 15, comma 4:

Il PTCP, acquisite le proposte dei comuni, definisce, in conformità ai criteri deliberati dalla Giunta regionale, gli ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico, analizzando le caratteristiche, le risorse naturali e le funzioni e dettando i criteri e le modalità per individuare a scala comunale le aree agricole, nonché specifiche norme di valorizzazione, di uso e di tutela, in rapporto con strumenti di pianificazione e programmazione regionali, ove esistenti.

(comma così modificato dalla l.r. n. 4 del 2008)

Art. 15, comma 5:

Tale individuazione ha efficacia prevalente ai sensi dell'articolo 18, nei limiti della facoltà dei comuni di apportarvi, in sede di redazione del piano delle regole, rettifiche, precisazioni e miglioramenti derivanti da oggettive risultanze riferite alla scala comunale.

Effetti del PTCP (Art. 18 LR 12/05)

Le valutazioni di compatibilità al PTCP, per gli atti della provincia e per quelli degli enti locali, concernono l'accertamento dell'idoneità dell'atto, ad assicurare il conseguimento degli obiettivi fissati nel piano, salvaguardandone i limiti di sostenibilità previsti.

Hanno efficacia prescrittiva e prevalente sui PGT:

- La individuazione *e la disciplina* dei beni paesaggistici e ambientali e delle aree a rischio idrogeologico;
- La localizzazione *e la disciplina* delle infrastrutture riguardanti il sistema della mobilità;
- La definizione *e la disciplina* degli ambiti destinati all'attività agricola.

I CRITERI REGIONALI

PTR: Strumenti Operativi – S09 Criteri per Ambiti Agricoli
(non ancora adeguati alla LR 4/2008 in part. per ambiti strategici)

Obiettivi primari della legge 12/05:

- 1. promuovere un uso più corretto del territorio** per soddisfare le esigenze insediative senza compromettere il territorio libero;
- 2. contenere il consumo di suolo**, promuovendo un miglior uso di quello già compromesso o sottoutilizzato, anche attraverso il recupero e la riqualificazione delle aree dismesse;
- 3. salvaguardare il territorio libero e il paesaggio** assicurandone la tutela e la valorizzazione, tenendo conto degli aspetti relativi alla sicurezza come l'assetto idrogeologico, sismico, ecc....

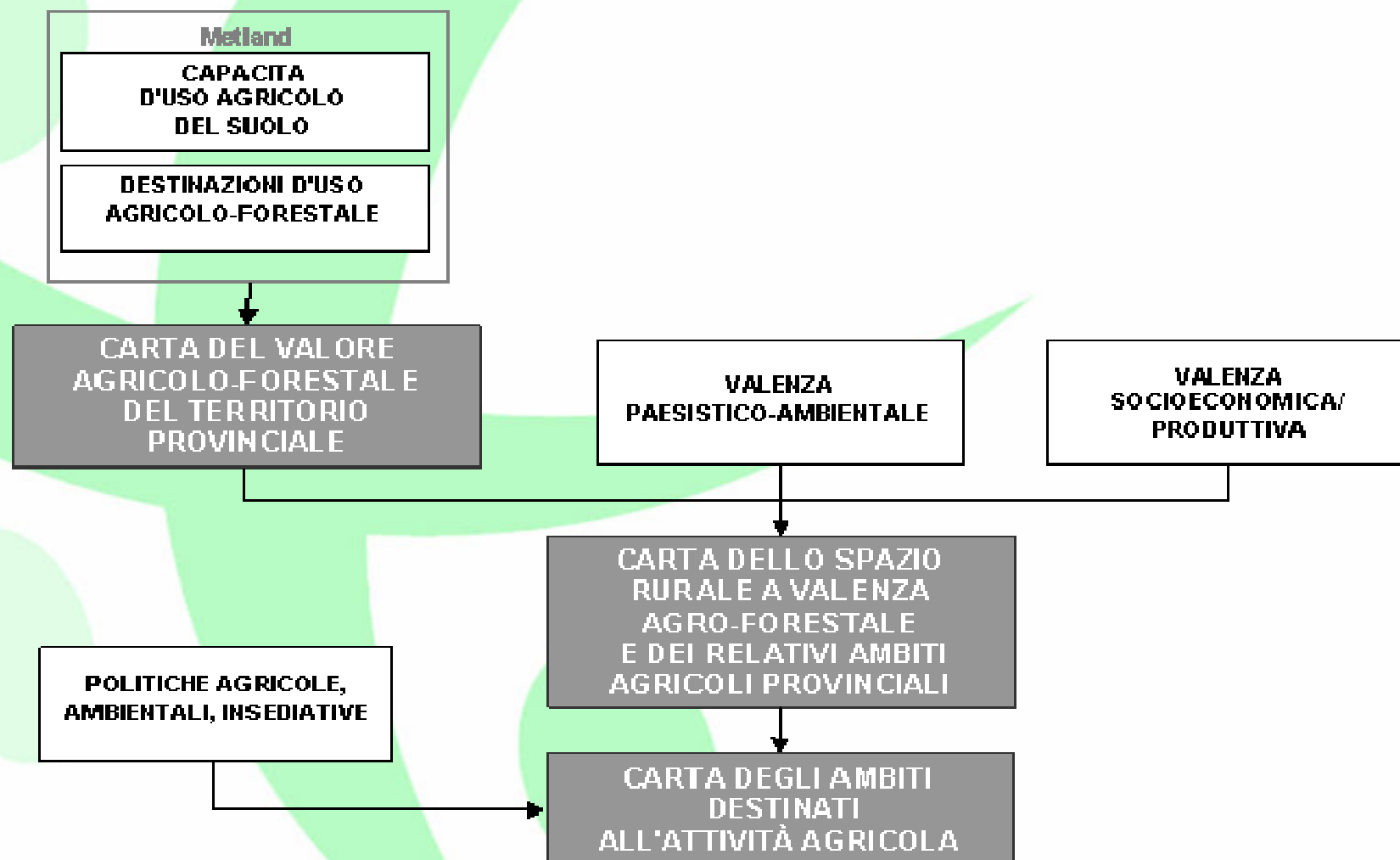
I CRITERI REGIONALI

PTR: Strumenti Operativi – S09 Criteri per Ambiti Agricoli
(non ancora adeguati alla LR 4/2008 in part. per ambiti strategici)

Obiettivi del PTR per il sistema agricolo e rurale:

- *Minimizzare il consumo di suolo agricolo;*
- *Conservare le risorse agricole e forestali;*
- *Incrementare la competitività del sistema agricolo lombardo;*
- *Tutelare e diversificare le attività agricole finalizzate allo sviluppo dell'agricoltura che produce reddito;*
- *Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali;*
- *Consolidare le attività agricole votate alla produzione;*
- *Sviluppare le attività agricole mirate a tutelare l'ambiente e il paesaggio e a garantire l'equilibrio ecologico (funzione di presidio ecologico del territorio);*

Schema metodologico proposto dalla Regione:



PTCP: PRINCIPALI CRITICITA'

- forte pressione insediativa, infrastrutturale e delle produzioni non alimentari.
- significativo impatto ambientale di alcune attività agricole.
- dimensioni ridotte delle aziende agricole e zootecniche.

PTCP: PRINCIPALI OPPORTUNITA'

- elevata qualità dei suoli agricoli e del comparto agro-alimentare-zootecnico.
- alto valore aggiunto e specializzazione dell'imprenditoria agricola.
- agricoltura quale presidio a difesa del paesaggio e dell'ambiente.
- produzioni agricole no food (pioppicoltura, biomasse e biogas).

OBIETTIVI PTCP

Obiettivi generali

Perseguire la difesa e la valorizzazione degli spazi rurali e delle attività agricole, attraverso:

- **il miglioramento della competitività del settore agricolo** e la promozione della multifunzionalità dello spazio agricolo;
- **il contenimento del consumo di suolo agricolo** per usi urbani e infrastrutturali;
- **il potenziamento della funzione paesaggistica ed eco-sistemica** dello spazio rurale;
- **l'integrazione di politiche** per la salvaguardia del valore ambientale e per lo sviluppo di attività agricole compatibili e sostenibili anche economicamente.
- **il recupero del patrimonio edilizio** esistente per usi compatibili con l'agricoltura.
- **la salvaguardia delle colture alimentari** e il controllo delle colture energetiche;
- **la riduzione dei fattori di impatto** dell'agricoltura sull'ambiente e il paesaggio;

Obiettivi specifici

- **sostenere e promuovere la crescita delle attività agricole tradizionali** indirizzate alla compatibilità, sostenibilità e multifunzionalità;
- **preservare i suoli a vocazione agricola** e destinati alle produzioni tipiche locali;
- **promuovere il mantenimento delle attività agricole** e di comunità rurali vitali, quale presidio del territorio, incentivando lo sviluppo di attività complementari;
- **valorizzare la funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale** e di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani e dei tracciati infrastrutturali.

PTCP: IL METODO REGIONALE APPLICATO

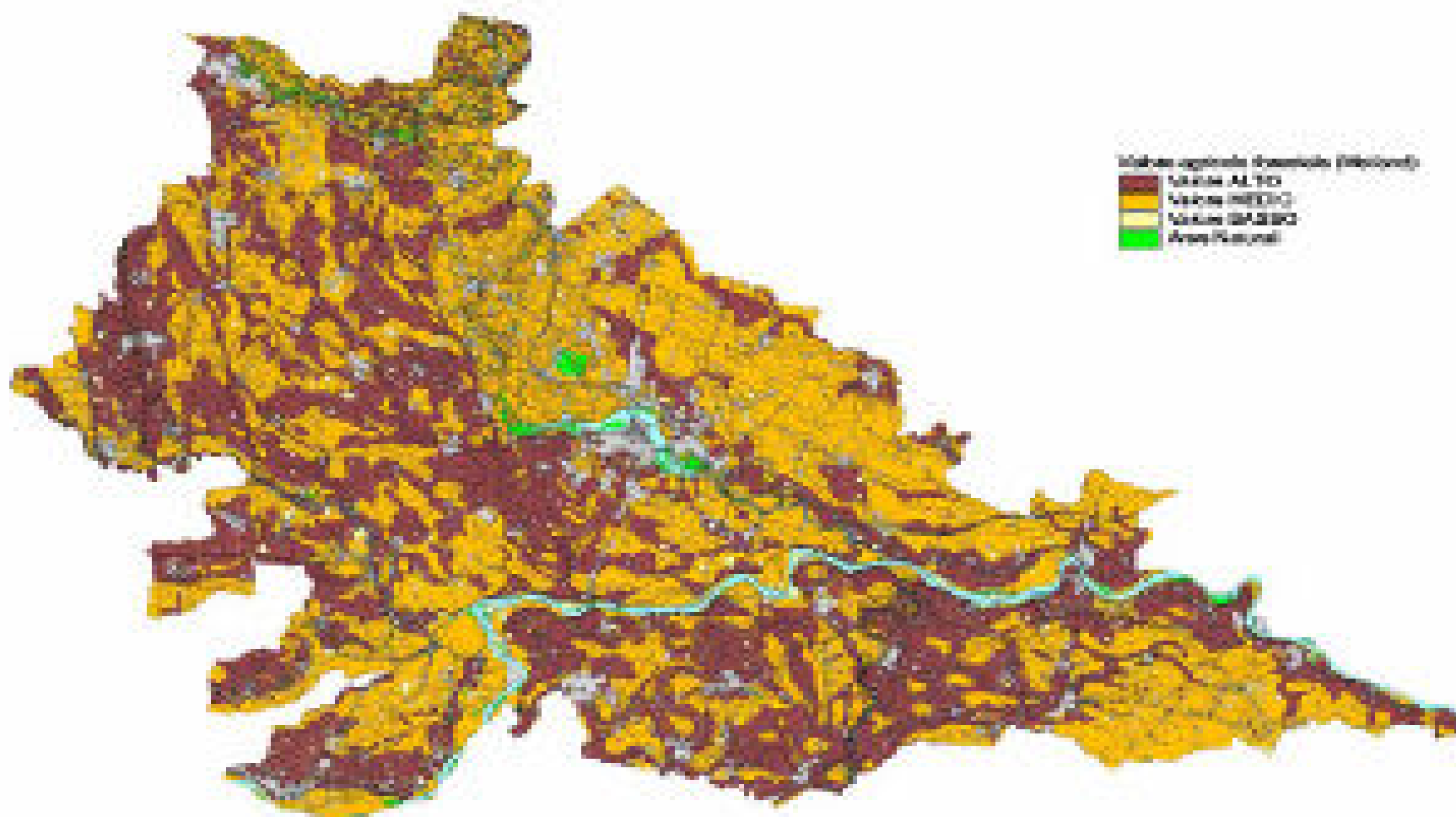
- valore agricolo del territorio rurale,
(valore medio - alto per tutta la provincia)
- valore paesaggistico - ambientale del territorio provinciale,
(coerente con la rete ecologica provinciale)

NON AFFRONTA IL RAPPORTO TRA AMBITI AGRICOLI E AMBITI DI TRASFORMAZIONE

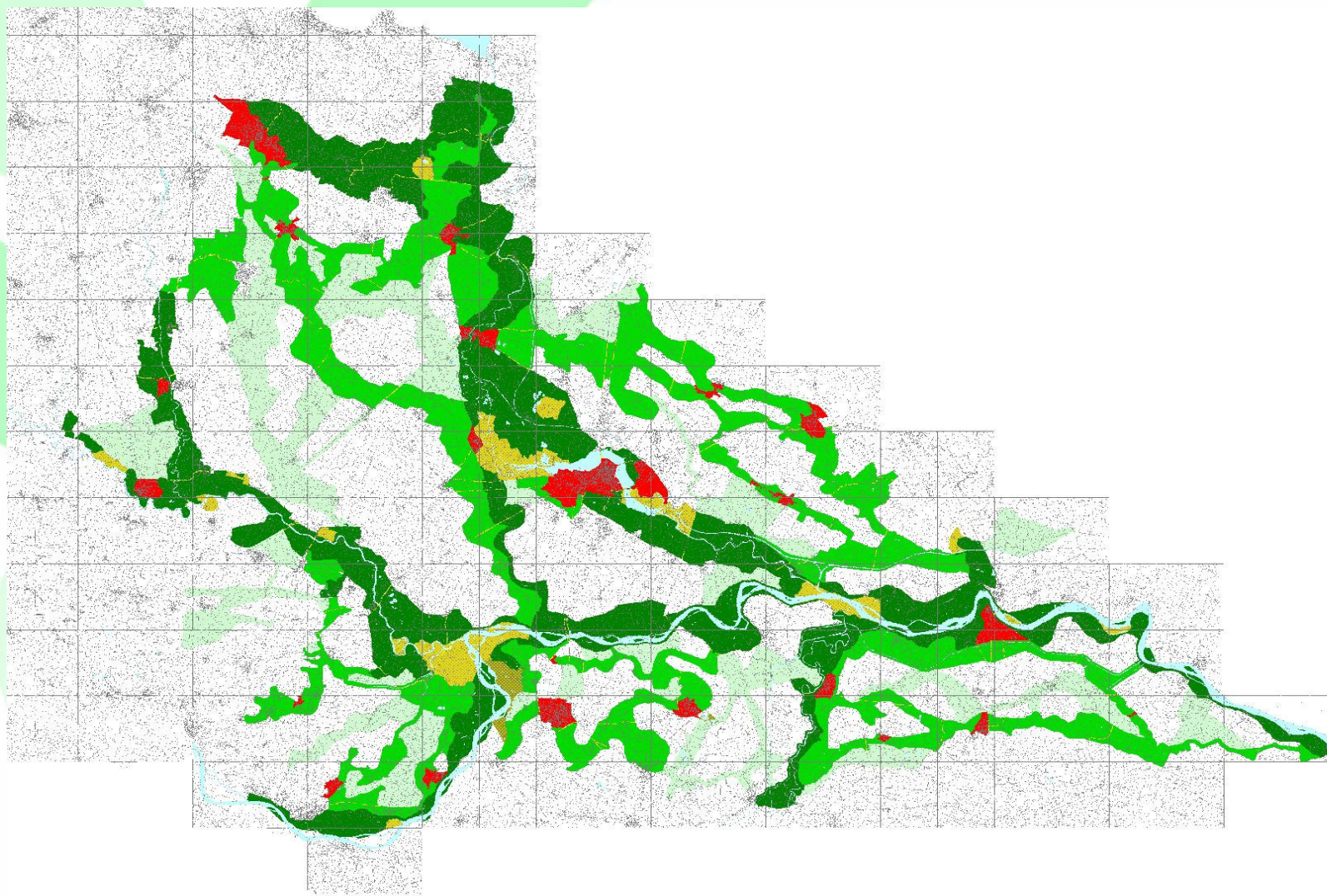
Integrazioni al metodo regionale

- Carta del valore economico e produttivo del territorio provinciale,
(produzioni agricola e zootecnica su base comunale)
- Carta del consumo di suolo agricolo
(urbanizzazioni e infrastrutture su base comunale)

Carta del valore agricolo del territorio rurale (metodo METLAND)



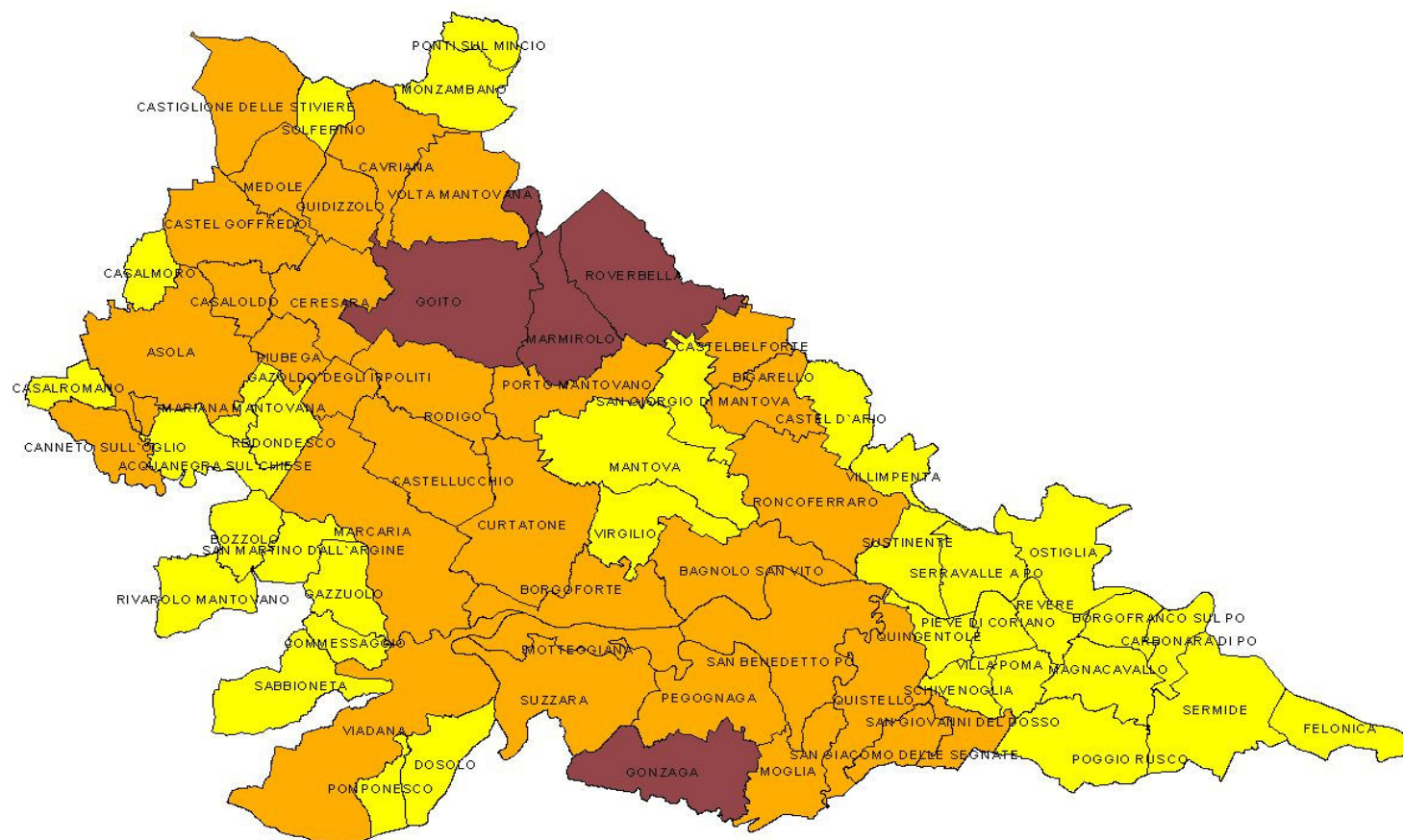
Carta del valore paesaggistico/ambientale del territorio rurale



provincia di mantova



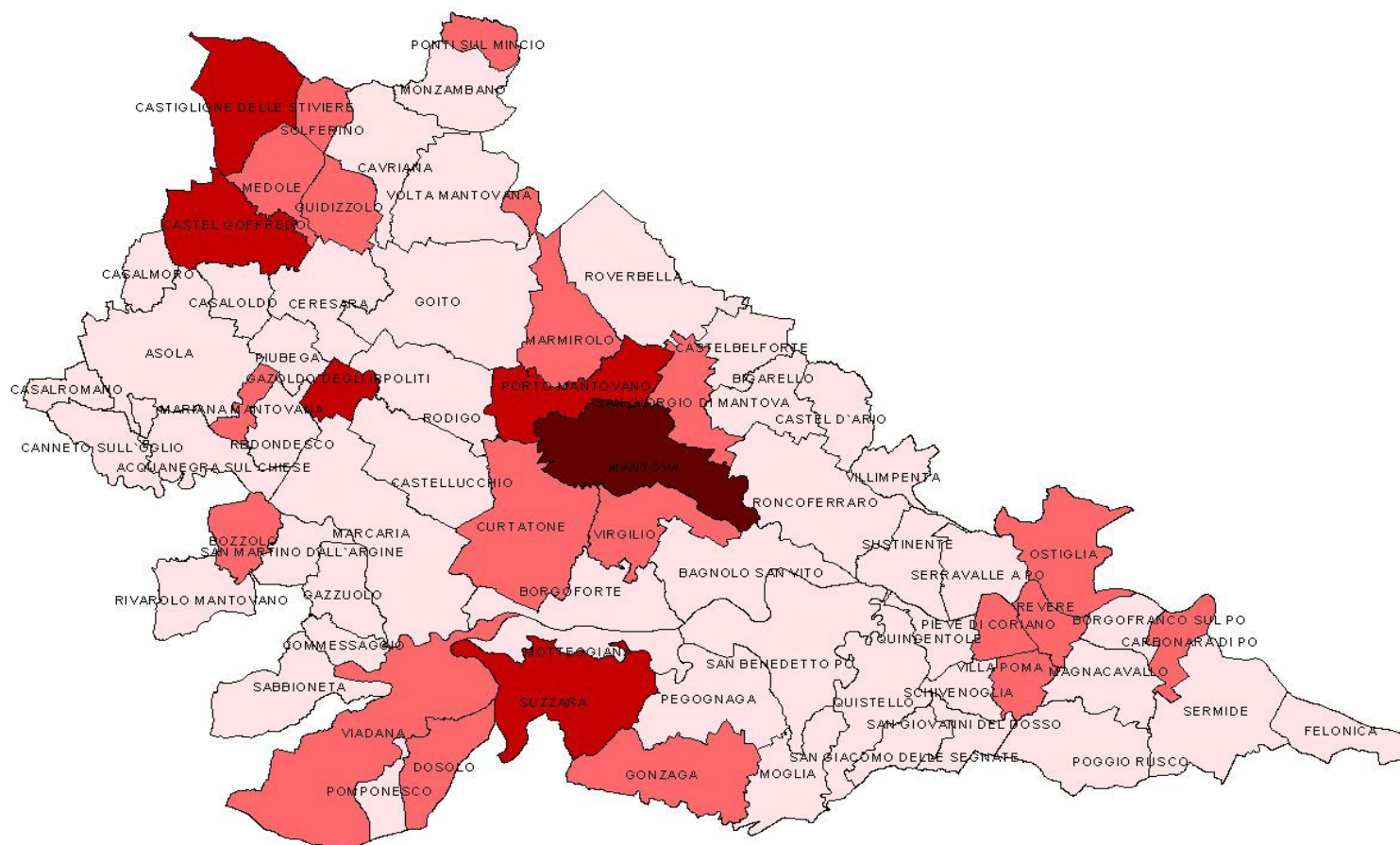
Carta del valore economico/produttivo del territorio rurale



provincia di mantova



Carta del consumo di suolo agricolo



Prima definizione degli ambiti agricoli strategici

- Tutto il territorio provinciale, ad esclusione delle aree urbane e delle infrastrutture, è considerato ambito destinato o potenzialmente destinato all'attività agricola,
- Tutti gli ambiti agricoli concorrono alla costruzione del paesaggio rurale con particolare attenzione per gli ambiti e gli elementi del sistema paesaggistico e ambientale già tutelati o compresi nella rete ecologica provinciale,
- La gran parte delle aree su cui si svolge o si può svolgere l'attività agricola, in Provincia di Mantova, può essere considerata di interesse strategico, anche applicando i criteri regionali.
- Il PTCP riconosce 3 tipologie di ambiti destinati all'attività agricola :
 1. Aree agricole ad elevata vocazione produttiva;
 2. Aree agricole ad elevata valenza paesaggistica;
 3. Aree agricole già vocate a trasformazione urbanistica nei PRGC e PGT vigenti;
- Le individuazioni elaborate nel PTCP sono soggette a verifica, aggiornamento, correzione e approfondimento nei PGT.
- La trasformazione degli ambiti agricoli per altre destinazioni nei PGT è sottoposta a valutazione di compatibilità che, se positiva o relativa ad aree già soggette a trasformazione nei PRG/PGT vigenti, non costituisce variante al PTCP.

INDIRIZZI NORMATIVI

PARTE 5 - SISTEMA AGRICOLO E RURALE

Capo I - Obiettivi per il sistema agricolo e rurale

Art. 66 - Obiettivi generali per il sistema agricolo e rurale

1. Costituiscono obiettivi generali del PTCP per la difesa e la valorizzazione degli spazi rurali e delle attività agricole:
 - il **miglioramento della competitività del settore agricolo** e la promozione della multifunzionalità dello spazio agricolo;
 - il **contenimento del consumo di suolo agricolo** per usi urbani e infrastrutturali;
 - il **potenziamento della funzione paesaggistica ed eco-sistemica** dello spazio rurale;
 - l'integrazione di politiche per la **salvaguardia ambientale** e per lo **sviluppo delle attività agricole** compatibili e sostenibili anche economicamente.
 - il **recupero del patrimonio edilizio** esistente per usi compatibili con l'agricoltura.
- la **salvaguardia delle colture alimentari** e il controllo delle colture energetiche;
- la **riduzione dei fattori di impatto** dell'agricoltura sull'ambiente e il paesaggio;

INDIRIZZI NORMATIVI

Capo II - Articolazione degli ambiti destinati all'attività agricola

Art. 67 - Definizione di ambiti destinati all'attività agricola

Per ambiti destinati all'attività agricola si intendono quelle parti di territorio non edificate, effettivamente adibite ad attività agricola, ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. 18 maggio 2001 n. 228, o i cui suoli siano comunque idonei all'attività produttiva agricola, e i relativi insediamenti agricoli.

Devono essere considerati parte degli ambiti agricoli anche gli insediamenti e le infrastrutture che, pur essendo elementi estranei al sistema agricolo, non alterano le caratteristiche di dominanza del territorio rurale stesso, quali in particolare piccoli nuclei abitati, edifici produttivi isolati non facenti parte di un ambito specializzato per attività produttive, impianti transitori per l'estrazione e il trattamento di inerti, impianti puntuali isolati, insediamenti agroindustriali.

Il PGT definisce e dettaglia sulla base delle disposizioni del presente capo alla scala comunale i limiti delle aree destinate all'attività agricola e gli interventi in esso effettuabili, in relazione alle esigenze di sviluppo dell'impresa agricola, al riuso del patrimonio esistente e alle condizioni di insediamento di infrastrutture e impianti di pubblica utilità o comunque compatibili con i caratteri del territorio rurale e con gli obiettivi di cui al precedente art. 66 .

INDIRIZZI NORMATIVI

Art. 68 - Obiettivi specifici per gli ambiti destinati all'attività agricola

Nel territorio rurale, la pianificazione provinciale, territoriale e settoriale, e la pianificazione comunale perseguono i seguenti obiettivi:

- promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile e multifunzionale;
- preservare i suoli ad elevata vocazione agricola e quelli destinati alle produzioni tipiche locali;
- promuovere nelle aree marginali il mantenimento delle attività agricole e di comunità rurali vitali, quale presidio del territorio indispensabile per la sua salvaguardia, incentivando lo sviluppo nelle aziende agricole di attività complementari;
- promuovere la difesa del suolo e degli assetti idrogeologici, geologici ed idraulici e salvaguardare la sicurezza del territorio e le risorse naturali e ambientali;
- promuovere la valorizzazione e la salvaguardia del paesaggio rurale nella sua connotazione economica e strutturale tradizionale;
- valorizzare la funzione dello spazio rurale di riequilibrio ambientale e di mitigazione degli impatti negativi dei centri urbani e dei grandi tracciati infrastrutturali.

INDIRIZZI NORMATIVI

Art. 69 - Criteri e modalità per l'individuazione delle aree agricole alla scala comunale

Il PTCP individua, in relazione alla capacità d'uso del suolo e alla reale utilizzazione, nonché alla presenza e densità di elementi d'interesse naturale e ambientale, le principali tipologie di territorio rurale in cui rispettivamente dominano la componente produttiva e quella paesaggistica. Tale articolazione costituisce la prima individuazione degli ambiti destinati all'attività agricola.

I Comuni recepiscono e precisano nei PGT le individuazioni proposte dal PTCP; possono individuare e articolare eventuali specificità delle proprie aree agricole comunali; indicano le eventuali aree da interessare con progetti di tutela, recupero e valorizzazione degli elementi naturali ed antropici

INDIRIZZI NORMATIVI

Art. 70 - Insediamenti compatibili negli ambiti destinati all'attività agricola

Negli ambiti destinati all'attività agricola, nel rispetto di tutte le altre disposizioni del presente piano e nei limiti della coerenza e congruenza con gli obiettivi e indirizzi di cui al presente capo, i PGT disciplinano le condizioni e i limiti per la realizzazione delle seguenti opere o l'insediamento delle seguenti attività:

...

I PGT classificano e disciplinano nelle aree destinate all'agricoltura le preesistenti attività agro-industriali di gestione e trasformazione dei prodotti agro-alimentari svolte in maniera associata dai produttori agricoli e collocate al di fuori di ambiti specializzati per attività produttive; consentono inoltre la realizzazione di nuove attività con le suddette caratteristiche privilegiando le aree contigue a stabilimenti preesistenti o ad ambiti specializzati per attività produttive, e a condizione che sia verificata l'adeguatezza delle infrastrutture rispetto ai carichi attesi.

Nel definire la disciplina degli interventi edilizi nel territorio rurale, gli strumenti urbanistici comunali perseguono prioritariamente il recupero del patrimonio edilizio esistente e il contenimento di ogni ulteriore nuova edificazione.

INDIRIZZI NORMATIVI

Art. 71 - Articolazione del territorio rurale in ambiti agricoli

1. Aree agricole a vocazione produttiva;

... sono quelle parti del territorio rurale particolarmente idonee, per tradizione, vocazione e specializzazione, allo svolgimento di attività di produzione di beni agro-alimentari ad alta intensità e concentrazione.

La trasformazione di tali aree è soggetta a valutazione in base ai criteri di compatibilità (localizzazione) e di sostenibilità (dimensionamento) del PTCP.

2. Aree agricole già soggette a trasformazione urbanistica nei PRGC vigenti;

... sono quelle aree non edificate, ... adibite ad attività agricola, ... oggetto di previsione di trasformazione urbanistica negli strumenti urbanistici comunali vigenti; come individuate in prima istanza alla tav. 5 del PTCP e **oggetto di verifica nei PGT.**

3. Aree agricole ad elevata valenza paesaggistica;

... sono parti del territorio rurale caratterizzate dall'integrazione del sistema paesaggistico e ambientale e del relativo patrimonio naturale e culturale con l'azione dell'uomo volta alla coltivazione e trasformazione del suolo. Ad una prima individuazione si riconoscono nei corridoi e nei nodi della rete ecologica di I° livello e negli ambiti di cui alla parte 2, capo IV.

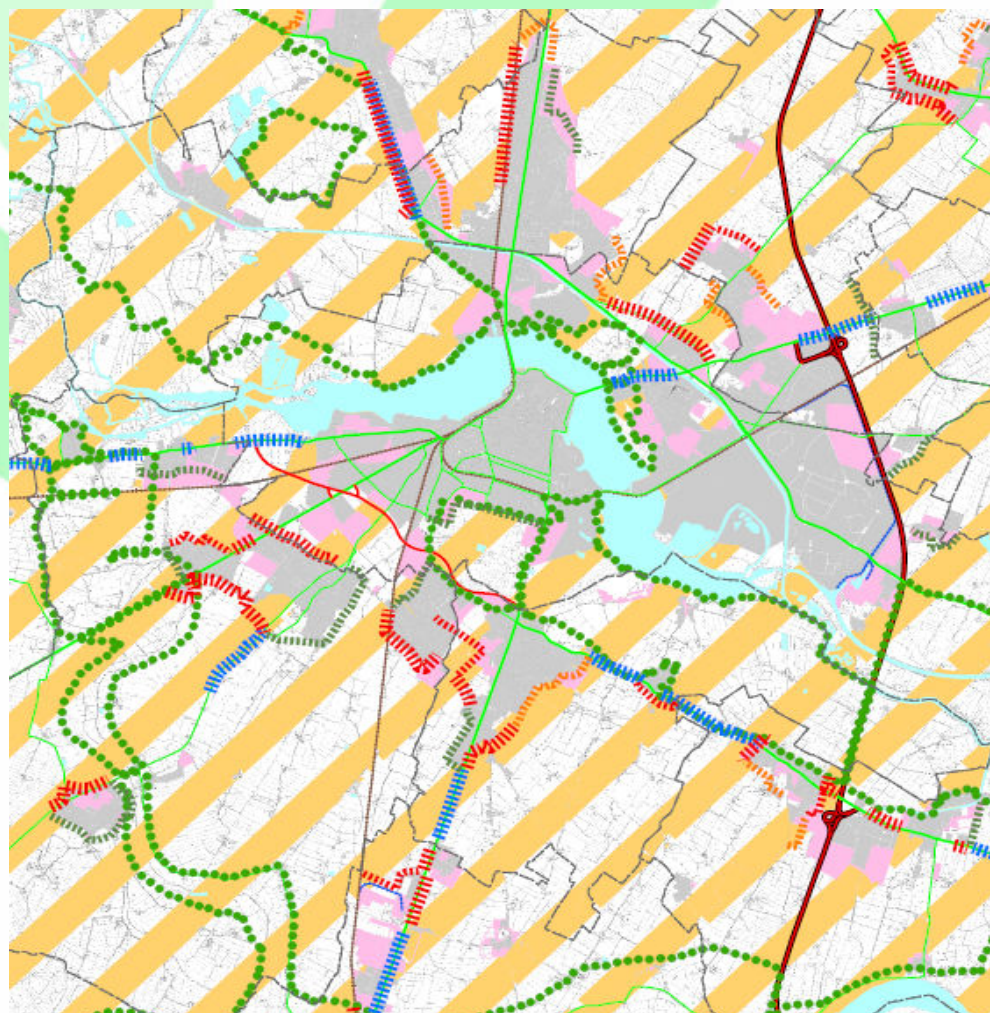
INDIRIZZI NORMATIVI

Art. 72 - Modifica degli ambiti destinati all'attività agricola

Gli ambiti agricoli, così come definiti all'art. 67, articolati all'art. 71 e individuati alla tavola 5 possono essere oggetto di trasformazione urbanistica nei PGT comunali, senza costituire variante al PTCP, se si attuano contestualmente le seguenti condizioni definite nel PTCP e verificate nei PGT:




- a) rispetto dei **criteri per il dimensionamento degli ambiti di trasformazione**, in relazione anche al valore agricolo ed economico dell'attività agricola; - (criteri di sostenibilità del consumo di territorio e di coerenza con le strategie, le vocazioni e gli obiettivi d'area),
- b) rispetto dei **criteri per l'individuazione degli ambiti di sviluppo insediativo**; in relazione anche al valore paesaggistico e le tutele infrastrutturali d'area; - (criteri di compatibilità insediativa e localizzativa),
- c) **Rispetto dei margini urbani del PTCP** (margini a bassa e media permeabilità, margini di conurbazione arteriale, margini dei valori ambientali).

TAVOLA 5: Sistema agricolo e rurale










Legenda

Ambiti destinati all'attività agricola

-  Ambiti a prevalente rilievo paesaggistico
-  Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
-  Aree agricole già soggette a trasformazione urbanistica

Ambiti assoggettati a specifiche disposizioni di tutela

-  margini urbani - bassa permeabilità
-  margini urbani - media permeabilità
-  margini di salvaguardia dei valori ambientali
-  ambiti di ricomposizione insediativa
-  nuclei di margine caratterizzati da processi di conurbazione arteriale
-  Aree urbanizzate
-  aree idriche

QUESTIONI APERTE

1. Verifica e adeguamento degli ambiti agricoli con i criteri regionali previsti dalle ultime modifiche alla LR 12/05.
2. Verifica del livello di condivisione e raccolta delle proposte dei comuni sulla definizione, individuazione e disciplina degli ambiti agricoli del PTCP.
3. Determinazione di soglie dimensionali (quali indici di sostenibilità del consumo di suolo) per gli ambiti di trasformazione dei PGT (sia di sola previsione che di effettiva attuazione) di scala comunale, sovralocale e provinciale.
4. Determinazione delle modalità e degli interventi di mitigazione, compensazione e perequazione per le trasformazioni insediative e infrastrutturali, in merito agli impatti sull'ambientale, il paesaggio e l'agricoltura.